

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

7^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

107° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO 1991

(Antimeridiana)

Presidenza del Presidente SPITELLA

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

«Contributo straordinario dello Stato all'Accademia della Crusca» (2628), approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito della discussione e approvazione con modificazioni)

PRESIDENTE	Pag. 2, 3, 5
FACCHIANO, <i>ministro per i beni culturali e ambientali</i>	2
MANZINI (DC)	5
VESENTINI (Sin. Ind.)	3

I lavori hanno inizio alle ore 9,10.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Contributo straordinario dello Stato all'Accademia della Crusca» (2628),
approvato dalla Camera dei deputati.
(Seguito della discussione e approvazione con modificazioni)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: «Contributo straordinario dello Stato all'Accademia della Crusca», già approvato dalla Camera dei deputati.

Riprendiamo la discussione, sospesa nella seduta di ieri.

Avverto che, dopo il parere favorevole della 5^a Commissione, è pervenuto quello della 1^a Commissione, anch'esso favorevole al provvedimento e agli emendamenti da me presentati.

Come i colleghi ricordano, ieri si è svolta la discussione generale e abbiamo ascoltato la replica del relatore. È ora opportuno acquisire il parere del Governo in ordine al provvedimento e agli emendamenti.

FACCHIANO, *ministro per i beni culturali e ambientali*. Signor Presidente, sono stato proprio io a proporre, nella primavera del 1990, questo disegno di legge che il Consiglio dei ministri subito approvò e che giunse all'esame del Parlamento nel maggio scorso; un provvedimento teso a fornire un contributo straordinario all'Accademia della Crusca in omaggio all'attività benemerita che essa svolge nel campo della cultura italiana.

Il Governo ha seguito l'*iter* di questo provvedimento durante l'esame alla Camera dei deputati, e la riduzione del contributo ad un certo punto intervenuta fu dovuta ad una iniziativa parlamentare e non governativa. Il Governo pertanto è senz'altro favorevole all'emendamento cui ha fatto riferimento il Presidente.

Tengo comunque a far presente che quello al nostro esame è l'unico disegno di legge con cui si attribuisce un contributo straordinario in questo settore, perchè intendimento del Governo resta quello di arrivare ad una soluzione organica di tutti i problemi che affliggono gli istituti culturali italiani.

PRESIDENTE. Signor Ministro, posso confermare che la 7^a Commissione del Senato è dello stesso avviso del Governo al riguardo e che accetta questo contributo straordinario per il suo carattere eccezionale, anche in considerazione del necessario restauro degli edifici, valutando però questa iniziativa come una aggiunta al contributo ordinario previsto a favore dell'Accademia della Crusca nella legge finanziaria. L'auspicio e la ferma volontà della Commissione sono che si possa riesaminare la materia per arrivare nel più breve tempo possibile

all'aumento dei relativi stanziamenti in modo da consentire una più ampia distribuzione di fondi agli istituti culturali italiani, salvo riesaminare anche il problema della revisione della legge istitutiva della tabella Amalfitano.

VESENTINI. Signor Presidente, signor Ministro, già ieri ho dichiarato il voto favorevole della Sinistra indipendente sul provvedimento in esame, sia pure *oborto collo*, perchè a mio parere non è quella degli interventi a singhiozzo la maniera corretta per gestire la politica dei beni culturali e della ricerca in Italia, in particolare di quella che porta avanti l'Accademia della Crusca, soprattutto in considerazione del fatto che questo intervento giunge in un momento drammatico in cui non si ha nemmeno il tempo di discutere.

Vorrei sottolineare l'urgenza di rivedere l'intera politica degli interventi in questa materia ed in particolare rispetto all'Accademia della Crusca la quale soffre di problemi, di cui ha parlato la stampa e che tutti noi conosciamo, che sono nati spesso da rapporti complicati con altri enti, come ad esempio il Consiglio nazionale delle ricerche che ha in qualche modo sbilanciato l'attività dell'Accademia della Crusca annunciando l'assunzione di personale senza dare effettivo seguito a tale annuncio, creando così fortissime distorsioni nella gestione.

Vorrei quindi chiedere che la Commissione convochi il Presidente dell'Accademia della Crusca per un'audizione in cui egli possa riferire circa l'attività svolta dall'Accademia stessa e circa le varie fonti di finanziamento. Poichè ci ritroveremo tra un anno di fronte allo stesso problema, è opportuno acquisire una conoscenza di prima mano dalla voce del professor Nencioni.

PRESIDENTE. Credo che la Commissione possa senz'altro accogliere la proposta del collega Vesentini e sono convinto che il professor Nencioni sarà lieto di aderire al nostro invito.

Passiamo all'esame degli articoli. Ne do lettura:

Art. 1.

1. È concesso un contributo straordinario dello Stato di lire un miliardo per l'anno 1991 in favore dell'Accademia della Crusca per l'esercizio e lo sviluppo delle attività di istituto dell'Accademia medesima e per opere di manutenzione straordinaria della sua sede, per il completamento degli impianti, per l'acquisto di apparecchiature elettroniche e informatiche, per lo sviluppo delle banche dati dell'Accademia e delle ricerche connesse.

A questo articolo ho presentato il seguente emendamento:

Al comma 1, dopo le parole: «dell'Accademia medesima e», aggiungere le parole: «di lire un miliardo».

1.1

Ricordo che con tale emendamento si potrà attuare la distinzione tra il contributo in conto capitale e quello di parte corrente in modo da obbedire all'esigenza posta dalla Commissione bilancio.

Metto ai voti l'emendamento 1.1, da me presentato.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 1 che, con l'emendamento testè approvato e con una conseguente modifica di coordinamento, risulta il seguente:

Art. 1.

1. È concesso un contributo straordinario dello Stato, per l'anno 1991, in favore dell'Accademia della Crusca, di lire un miliardo per l'esercizio e lo sviluppo delle attività di istituto dell'Accademia medesima e di lire un miliardo per opere di manutenzione straordinaria della sua sede, per il completamento degli impianti, per l'acquisto di apparecchiature elettroniche e informatiche, per lo sviluppo delle banche dati dell'Accademia e delle ricerche connesse.

È approvato.

Art. 2.

1. All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, pari a lire un miliardo per l'anno 1991, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1991, all'uopo utilizzando lo specifico accantonamento: «Contributo straordinario dello Stato all'Accademia della Crusca».

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

A questo articolo ho presentato il seguente emendamento:

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, pari a lire due miliardi per l'anno 1991, si provvede quanto a lire un miliardo mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1991, all'uopo utilizzando lo specifico accantonamento: "Iniziative a favore della cultura" e quanto a lire un miliardo mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1991, all'uopo utilizzando lo specifico accantonamento: "Contributo straordinario dello Stato all'Accademia della Crusca"».

2.1

Lo metto ai voti.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 2 nel testo emendato.

È approvato.

Art. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

È approvato.

Passiamo alla votazione finale.

MANZINI. Signor Presidente, annuncio il voto favorevole del Gruppo della Democrazia cristiana. Colgo l'occasione per esprimere il mio consenso sulla proposta avanzata dal senatore Vesentini di invitare per un'audizione in questa Commissione il presidente dell'Accademia della Crusca.

PRESIDENTE. Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso nel testo modificato.

È approvato.

I lavori terminano alle ore 9,20.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT. GIOVANNI DI CIOMMO LAURORA